



ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "SALVATORELLI-MONETA"

LICEO SCIENTIFICO – ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI E MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Sede Legale: Via Cardinale F. Satolli, 4 - 06055 Marsciano (PG) – C.F. 80015850540

INDIRIZZO DI STUDIO:

LICEO SCIENTIFICO

Classe 5^asez. B/L

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2018/2019

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della V sezione B redige, ai sensi dell'art.17, comma 1, del D.lgs n. 62 del 2017 e dei precedenti non abrogati, il Documento del Consiglio di Classe, contenente l'attività didattica pluridisciplinare effettivamente svolta, concertata dai docenti della classe, sulla base di finalità ed obiettivi specifici unanimemente concordati in sede di consiglio. La loro definizione è stata il risultato di un'attenta osservazione sul campo delle esperienze didattiche fin qui condotte all'interno della classe e/o dell'istituto e di un'articolata analisi delle caratteristiche della classe e delle esigenze del contesto socio-territoriale.

1. CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E RAPPORTO SCUOLA TERRITORIO

Il Liceo Scientifico di Marsciano fa parte dell'Istituto Omnicomprensivo "Salvatorelli - Moneta", nato nel 2013 dalla fusione dell'I.I.S "L. Salvatorelli" con indirizzi Liceo Scientifico, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Meccanici, Istituto Tecnico Meccatronico e la Scuola Secondaria di primo grado "Brunone Moneta". L'Istituto, all'interno dei propri percorsi formativi, si propone di operare in rete con la realtà locale, valorizzando le risorse culturali, sociali ed economiche del territorio.

Le finalità che l'Istituto intende raggiungere mirano alla formazione di un cittadino critico e responsabile verso se stesso, l'ambiente e gli altri, capace di orientarsi nella vita politica e civile.

Le diverse attività del Liceo tendono quindi a:

- favorire la consapevolezza del valore della tradizione storica in relazione al proprio contesto culturale e sociale
- promuovere "processi di integrazione culturale, sociale e lavorativa"
- sviluppare capacità critiche e autonomia di pensiero
- valorizzare le esperienze personali nel rispetto delle diversità

Il Liceo nella realizzazione delle proprie attività e progetti, oltre che con gli Enti istituzionali e con il MIUR, collabora con l'Amministrazione Comunale di Marsciano, l'USL, la Provincia di Perugia, la Regione dell'Umbria, l'Università degli Studi di Perugia e con soggetti privati del territorio, che sostengono le iniziative della scuola anche con donazioni e borse di studio.

2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Il corso di studi del Liceo Scientifico, che mira a realizzare una solida formazione culturale in campo umanistico e scientifico, privilegia le competenze logiche e la sintesi critica degli avvenimenti e dei fenomeni scientifici, sviluppando abilità, competenze e capacità di alto livello ai fini di un solido approccio agli studi universitari e di una valida preparazione per concorsi nei settori che non richiedono uno specifico titolo professionale. Il nuovo percorso del Liceo Scientifico è indirizzato ad offrire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. I risultati di apprendimento attesi sono tali da consentire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico, per una piena comprensione dello sviluppo del pensiero, declinato anche in una dimensione storica.

Lo studente dovrà:

- saper operare una sintesi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle discipline di indirizzo con la padronanza dei linguaggi specifici;
- saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Durante il corso di studi è data particolare attenzione alla preparazione linguistica, anche grazie ad attività opzionali: potenziamento delle competenze in lingua inglese (PET, FIRST) e introduzione opzionale dello spagnolo.

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

Consiglio di Classe 5^AB

DOCENTE	MATERIA	FIRMATO
GIOVANNELLI DONATELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
GIOVANNELLI DONATELLA	LINGUA E CULTURA LATINA	
ARTEGANI PATRIZIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
CANNATA MICHELA	STORIA	
CANNATA MICHELA	FILOSOFIA	
VASELLI LORETTA	MATEMATICA	
ROCCHI ILIO	FISICA	
ISA CARMELA	SCIENZE	
ARCANGELI LUCIANA	DISEGNO STORIA DELL'ARTE	
PELLICCIARI GIUSEPPE	SC. MOTORIE E SPORTIVE	
FILIPPI PAOLA	RELIGIONE	

Docenti COMMISSARI INTERNI	
VASELLI LORETTA	MATEMATICA
ROCCHI ILIO	FISICA
CANNATA MICHELA	FILOSOFIA / STORIA

Marsciano, 15/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Franca Burzigotti

3.2 Candidati interni - OMISSIS

3.3 Continuità didattica

Presenza degli attuali membri del consiglio di classe nel corso del triennio

DISCIPLINA	III	IV	V
Religione	No	No	Sì
Italiano	Sì	Sì	Sì
Latino	Sì	Sì	Sì
Inglese	Sì	Sì	Sì
Storia e Filosofia	Sì	Sì	Sì
Matematica	Sì	Sì	Sì
Fisica	Sì	Sì	Sì
Scienze	Sì	Sì	Sì
Disegno e Storia Arte	Sì	Sì	Sì
Scienze motorie e sportive	Sì	Sì	Sì

3.4 Presentazione e profilo della classe

La classe **VB** risulta composta da 14 alunni, 6 maschi e 8 femmine. Nel terzo anno la classe era costituita da 17 alunni, ma due studenti non sono stati ammessi alla classe V e un alunno si è trasferito in altro Istituto. Nel corso del triennio c'è stata continuità didattica in tutte le discipline tranne Religione, come da schema allegato.

La classe ha manifestato nel corso del triennio una crescita umana e culturale che ha favorito un clima sereno e costruttivo sia con i docenti, sia nei rapporti tra gli studenti: tutta la classe ha sempre avuto un atteggiamento di positiva collaborazione. I ragazzi hanno sempre risposto con interesse alle sollecitazioni e alle iniziative loro proposte dagli insegnanti; hanno dimostrato maturità e responsabilità anche in tutte le attività extrascolastiche finalizzate all'approfondimento di specifici ambiti culturali. Gli alunni hanno frequentato le lezioni con costanza, impegno ed attenzione, dimostrando precisione e puntualità nello svolgimento dei lavori, anche in quelli riguardanti le attività di Alternanza scuola-lavoro.

Riguardo agli obiettivi generali la classe ha evidenziato differenti livelli di preparazione: la maggior parte di loro ha raggiunto un livello ottimo o buono per le capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, la precisione e l'ampiezza delle conoscenze, le capacità espressive e organizzative; un gruppo ristretto di studenti ha convalidato una preparazione meno approfondita, ma comunque adeguata, evidenziando un'apprezzabile crescita umana e culturale.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Obiettivi educativi e didattici

Si fa presente che, per quanto riguarda i vari obiettivi didattici individuati e le metodologie messe in atto, essi sono stati elaborati tenendo conto di quanto espresso dal D.M. 139/2007, riguardante le competenze chiave di cittadinanza.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri;
- Educazione alla dimensione collaborativa dell'apprendimento;
- Potenziamento di autonomia di pensiero e di comportamento;
- Piena coscienza del valore formativo dell'apporto culturale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscenza della specificità e della complessità dei vari aspetti della cultura di un'epoca;
- Competenza nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline;
- Capacità di elaborare modelli interpretativi e di trasferirli in altri contesti;
- Risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, l'utilizzo e il controllo degli strumenti, la verifica e la coerenza dell'attendibilità dei risultati ottenuti;
- Capacità di analisi, rielaborazione e sintesi.

4.2 Metodologia del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, ha concordato, per il raggiungimento degli obiettivi didattici individuati, le seguenti strategie comuni:

- definizione del “ Patto formativo” ai fini dell'organizzazione del lavoro didattico;
- coinvolgimento dello studente nelle fasi della programmazione e della valutazione;
- utilizzo dell'errore in chiave di successo formativo, attraverso interventi di recupero mirati;
- uso di strumenti didattici adeguati, a partire dai libri di testo fino all'utilizzo di risorse offerte dal territorio.

Lo svolgimento delle lezioni ha privilegiato la centralità dello studente mediante l'apprendimento cooperativo, con l'obiettivo di potenziarne anche la competenza comunicativa e relazionale. La tecnica del *problem solving*, le discussioni guidate e gli approfondimenti critici personali hanno favorito negli allievi l'autonomia nel processo di apprendimento e la capacità di cogliere i collegamenti interdisciplinari nelle tematiche affrontate. Le simulazioni delle prove d'esame, somministrate nel corrente anno scolastico, sono state molto utili per i docenti, come momento di confronto e di raccordo sulle scelte didattiche effettuate, per gli studenti come momento di verifica della propria preparazione in vista dell'esame.

4.3 Strategie metodologiche, mezzi e spazi

STRATEGIE METODOLOGICHE	RE LI GIO.	IT AL IA NO	LA TI NO	FI LO SO FI A	ST OR IA	IN GL ES E	M AT E M AT.	FI SI CA	SC IE NZ E	DI S. E ST O. AR	SC. MOT. E SPO.
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LEZIONE INTERATTIVA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
METODO INDUTTIVO E DEDUTTIVO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DISCUSSIONI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SCHEDATURE/SCHEMI		X	X	X	X	X			X		
PROBLEM SOLVING						X		X	X		
RECUPERO/APPROFOND.		X	X	X	X	X	X	X	X	X	

MEZZI	RE LI GIO NE	IT AL IA NO	LA TI NO	FI LO SO FI A	ST OR IA	IN GL ES E	M AT E M AT.	FI SI CA	SC IE NZ E	DI S. E ST O. AR	SC. MOT. E SPO.
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ALTRI TESTI	X	X	X	X	X	X		X		X	
FOTOCOPIE	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
CONFERENZE				X	X			X			
LABORATORI								X	X	X	

SPAZI	RE LI GIO NE	IT AL IA NO	LA TI NO	FI LO SO FI A	ST OR IA	IN GL ES E	M AT E M AT.	FIS IC A	SC IE NZ E	DI S. E ST O. AR	SC. MOT. E SPO.
AULA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LAB. MULTIMEDIALE						X		X	X		
LABORATORIO SCIENZE / FISICA								X	X		
PALESTRA											X
TEATRO/CINEMA		X			X						
SALA CONFERENZE				X	X						

4.4 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Trattazione di argomenti di Scienze su tematiche legate alla Biotecnologia (vedi scheda disciplinare allegata)

4.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

RIFERIMENTI NORMATIVI

Secondo le disposizioni contenute nella **Legge n.107 del 13 luglio 2015, *Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione***, la realtà dell'Alternanza Scuola-Lavoro (ora Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) è diventata una metodologia didattica all'interno della progettazione dell'offerta formativa degli Istituti di Scuola Secondaria di II grado. Tale disposizione ha indubbiamente rappresentato una novità per i Licei che, rispetto ai Tecnici e ai Professionali, fino a quel momento avevano avviato solo in forma parziale e sperimentale delle attività in questo campo. La novità normativa ha comportato pertanto la necessità di prevedere, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, l'avvio delle attività di ASL anche nel Liceo del nostro Istituto. La norma contenuta nella legge 107/2015 stabiliva infatti che si realizzassero in tale ambito delle attività per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio e che i relativi percorsi fossero inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa (art. 1, comma 33).

In ottemperanza alla norma, il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro qui presentato è stato approvato nelle tre annualità (aa. ss. 2016/17 - 2017/18 e 2018/19) dai rispettivi Collegi Docenti del mese di ottobre come uno dei progetti portanti da inserire nel PTOF. Esso prevedeva lo svolgimento di attività per un totale di 200 ore nel triennio con la seguente suddivisione di massima: 80 ore in terzo, 80 in quarto e 40 il quinto anno.

La novità normativa, rappresentata dalla **Legge 30 dicembre 2018, n.145 (*Legge di Bilancio 2019*)**, ha apportato modifiche sostanziali alla disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. Infatti, a partire dall'anno scolastico in corso, oltre a modificarne la denominazione, ne ha ridotto notevolmente anche il numero di ore, passando ad **un numero non inferiore a 90 ore** nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

ATTIVITA'

Sono state organizzate una serie di attività, in coerenza con il Progetto di Istituto e tenendo conto delle caratteristiche specifiche del nostro Liceo.

La **finalità generale** delle attività programmate è stata quella di valorizzare il più possibile le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche della Scuola, allo scopo di creare percorsi volti a sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti nei confronti delle opportunità offerte non solo a livello locale, ma anche nazionale ed estero. Intorno a questo nucleo concettuale si è pensato di costruire le varie attività proposte alle classi terze, quarte e quinte, in armonia con la didattica curriculare e in continuità con le molteplici attività tradizionalmente patrimonio del Liceo scientifico. A tale proposito, si è deciso di dare particolare rilievo, oltre naturalmente **all'area scientifica**, in linea con la vocazione del Liceo, anche al **potenziamento linguistico**, uno degli assi portanti e degli aspetti innovativi della nostra offerta formativa. Inoltre, nel programmare le varie attività, sia quelle curriculari funzionali ai PCTO, sia gli stage in strutture esterne, si è tenuto conto il più possibile delle scelte individuali dei

singoli alunni, indirizzati anche verso ambiti economici, giuridici, umanistici, oltre che scientifici.

Il principale **obiettivo** del progetto è stato, dunque, quello di favorire la crescita culturale e umana degli studenti attraverso esperienze in grado di suscitare interesse e che scaturissero dai reali bisogni degli alunni e non fossero percepite, invece, come qualcosa di imposto e di calato dall'alto.

Obiettivi specifici

- motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- rimotivazione allo studio, recupero degli alunni in difficoltà, valorizzazione delle eccellenze;
- avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;
- favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporto esistenti;
- sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- acquisire nuove competenze e capacità;
- potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete attraverso lo stage, le visite aziendali e corsi di formazione;
- contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.

Le varie attività dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" sono state svolte dagli studenti della classe nel triennio 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 per un totale di **circa 200 ore**, prevedendo parti sia teoriche sia pratiche. Le ore teoriche sono state svolte sia in orario curricolare che extracurricolare, mentre quelle pratiche (stage in azienda) solamente in orario extracurricolare, a partire dalla fine delle attività didattiche.

In particolare, sono state predisposte attività di orientamento, moduli teorici di approfondimento disciplinare, corsi di informazione/formazione, visite aziendali, uscite didattiche, stage linguistici all'estero, conferenze, convegni e seminari con esperti, esperienze presso i dipartimenti universitari, oltre naturalmente allo stage estivo presso strutture esterne.

La formazione in aula è stata predisposta e realizzata con modalità laboratoriale, con il supporto dei docenti, coadiuvati da esperti esterni.

Prima dello stage in azienda, durante appositi incontri con le classi, è stato posto l'accento su alcuni requisiti e abilità importanti, che superano le competenze di natura tecnico-operativa-professionale e diventano competenze trasversali, di comportamento e relazionali. In particolare si è puntata l'attenzione sugli obiettivi da raggiungere con questa esperienza in merito a conoscenze, competenze ed abilità con la messa in atto di una vera e propria didattica laboratoriale che consente di superare il divario tra momento formativo e applicativo. E' stata inoltre sottolineata l'importanza del confronto tra il sapere teorico e quello pratico e del contatto con il mondo del lavoro. Il percorso ha consentito un potenziamento delle abilità e competenze acquisite nel curriculum scolastico, nonché un temporaneo inserimento nel tessuto lavorativo del territorio.

Per la **valutazione** dei PCTO ci si è basati sui lavori realizzati dagli alunni, previsti per alcune attività (relazioni, prodotti multimediali, ecc), sull'interesse e sul grado di partecipazione dimostrati, nonché sulla scheda di valutazione di competenza del tutor aziendale. Le valutazioni sono state acquisite dalle discipline più coinvolte ed hanno avuto un'incidenza nel determinare il voto di condotta.

Gli studenti si sono dimostrati tutti molto motivati e si sono impegnati a seguire le direttive fornite, percependo l'importanza di tali esperienze per l'orientamento nelle scelte future sia lavorative sia di prosecuzione degli studi.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento Anno scolastico 2016/2017

- Attività di **formazione/informazione** sull'Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO)
- Attività di **orientamento e conoscenza di sé** con esperti orientatori di "Frontiera-Lavoro"
- Attività di orientamento e **conoscenza del tessuto produttivo locale** - " Scuola Impresa Città" e "Progettare il futuro"
- Visita alla **biblioteca del Sacro Convento di Assisi**
- progetto "Widescreen" (acquisizione del linguaggio del cinema)
- **Stage linguistico** a Malta per il potenziamento della lingua inglese
- Corso per la **Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** D. Lgs. n. 81/2008 – rischio basso

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento Anno scolastico 2017/2018

- Attività di **volontariato** "Maratona Telethon "Cuore di cioccolata"
- Incontro informativo su programmi ed attività del **NHSMUN** (National High School Model United Nations-*Studenti ambasciatori delle Nazioni Unite*)
- Conferenza **Genetica ed epigenetica nella quotidianità: carpe diem**
- Attività laboratoriali presso il Dipartimento di Biologia, Biotecnologie, Chimica e presso il Dipartimento di Matematica ed Informatica dell'Università degli Studi di Perugia – **Piano Lauree Scientifiche**
- Lezione sulle Tecniche di **Primo Soccorso**
- pittura su tessuto
- progetto "Riflessioni sulla Divina Commedia: superbia e umiltà" (attività interdisciplinare in collaborazione con la "Società Dante Alighieri", volta alla realizzazione di un video)

Stage individuali

Durante il periodo estivo successivo al terzo e al quarto anno quasi tutti gli studenti hanno svolto in totale due stage ciascuno, in linea con le specificità dell'indirizzo di studi ed in base ai propri interessi e alle proprie attitudini.

Le scelte sono state molto diversificate e si sono in genere orientate sulle opportunità offerte dal territorio. Gli studenti hanno svolto la loro attività presso uffici comunali, USL, centri di assistenza, farmacie, studi professionali di vario genere, laboratori artigiani, associazioni di categoria, strutture sportive. Alcuni hanno effettuato stage all'estero per il perfezionamento della conoscenza dell'inglese o hanno partecipato ai laboratori organizzati dai vari dipartimenti dell'Università degli studi di Perugia.

La loro attività è stata sempre valutata in modo positivo dalle strutture ospitanti sia per il comportamento sia per l'impegno e per le competenze dimostrate.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento Anno scolastico 2018/2019

- progetto "Investiamo nel vostro futuro" (realizzazione di un video destinato a valorizzare l'utilizzo di fondi europei nel territorio)

Attività di orientamento post-diploma

- Spettacolo dell'**ITS Umbria Accademy** (Agenzia Fondazione Istituto Tecnico Superiore) a Todì
- Incontro organizzato dall'agenzia ASSORIENTA nell'ambito delle **forze di polizia** (guardia di finanza, polizia di stato e polizia penitenziaria), delle **forze armate** (esercito, marina, aeronautica e carabinieri) e dei vigili del fuoco.

- Incontro con la **Guardia di Finanza**
- Visita al **Salone universitario** dello studente allestito a Todi dall'Università degli Studi di Perugia
- Incontro con esponenti del corso universitario in **Mediazione linguistica**

Tutti gli alunni della classe VB hanno regolarmente svolto nel corso del triennio le attività previste nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, come risulta dalla documentazione inserita nei fascicoli individuali degli studenti.

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e/o potenziamento

- Approfondimenti pomeridiani di Matematica e Fisica durante il quinto anno.
- Certificazioni di lingua inglese: Cambridge PET/FIRST durante il terzo e il quarto anno.

5.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Il **D.lvo 62/2017** introduce nell'esame di Stato le *"attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione"*. In particolare, *"Il colloquio accerta le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a Cittadinanza e Costituzione."*
- Il **DM 37/2019** scrive che *"parte del colloquio è dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, inseriti nel curriculum scolastico,...illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF."*
- L'**OM 205/2019** ribadisce tale concetto riguardo sia al colloquio, sia al documento di classe, che deve illustrare *"le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, realizzati in coerenza con gli obiettivi del Ptof"*.

In ottemperanza a tali dettami normativi, il Consiglio di Classe ha predisposto alcuni percorsi trasversali coerentemente con quanto indicato nel **PTOF**, il quale individua tra gli obiettivi formativi prioritari lo *sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità*, oltre a prevedere, nella mission dell'Istituto, di *mirare ad una formazione completa con un richiamo all'etica e alla responsabilità, per testimoniare valori quali la democrazia, la tolleranza, la pace, la giustizia, la solidarietà, la fiducia, l'apertura verso il diverso da sé*.

Tali percorsi sono stati anche l'occasione per affermare il concetto di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione e la collaborazione con Enti, Istituzioni, Associazioni e l'intera comunità locale.

ATTIVITÀ

Progetto - A lezione di Costituzione

La Costituzione della Repubblica Italiana, entrata in vigore il 01/01/1948, è la Legge fondamentale dell'Ordinamento Italiano, che tutte le scuole sono tenute a far conoscere agli alunni così come previsto e ribadito nei più recenti Regolamenti attuativi della riforma del Sistema scolastico proprio attraverso l'introduzione dell'insegnamento trasversale di "Cittadinanza e Costituzione". La Costituzione è la solida base su cui poggia la nostra convivenza civile, il nostro essere comunità di persone unite da regole e valori condivisi.

A partire da questo anno scolastico, attraverso l'organizzazione di un **curricolo di Istituto**, è stato

strutturato un percorso di studio e confronto per consentire agli studenti del triennio di capire come e in quale contesto storico sia nato il testo fondamentale della civile convivenza nel nostro Paese. L'obiettivo principale è quello di aiutare le nuove generazioni a riscoprire e approfondire i valori fondanti di democrazia, di libertà, di solidarietà e pluralismo culturale che la Costituzione esprime, al fine di acquisire quelle competenze che sono necessarie per una cittadinanza consapevole che si fonda sulla conoscenza e sul rispetto delle norme che stanno alla base del nostro vivere comune.

Il percorso, realizzato grazie alla collaborazione di una associazione locale, il **"Circolo storico-culturale "Sandro Pertini"**, si è caratterizzato per l'approfondimento e lo studio della Costituzione Italiana attraverso la riflessione su tematiche attuali, anche con la presenza di personale esperto. E' stato così possibile, attraverso la conoscenza della Costituzione, avviare un processo di educazione alla cultura della legalità e del rispetto delle regole e dei fondamentali diritti dell'uomo e del cittadino.

Di seguito lo schema riassuntivo dei quattro incontri a cui hanno partecipato tutte le classi Quinte dei quattro indirizzi presenti nell'Istituto.

Data	Argomento	Relatore	Testi e Documenti
19 dicembre 2018	La Costituzione italiana: i principi fondamentali e la partecipazione	Prof. Mauro Volpi Professore ordinario di Diritto Costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia	La Costituzione della Repubblica Italiana
12 gennaio 2019	Percorso storico-giuridico dal codice di Commercio del 1865 al Codice Civile del 1942, sino alla Costituzione del 1948: percorso compiuto dall'unità d'Italia al 1948	Dott. Ruggero Zaganelli Agronomo e dottore in diritto agrario, esperto di analisi del credito e gestione finanziaria	
2 febbraio 2019	Le istituzioni della Comunità Europea e le loro finalità	Dott. Roberto Susta Dottore in Diritto internazionale e Diritto ed Economia delle Comunità Europee	
15 aprile 2019	"La Guerra di Piero"	Dott. Mauro Bazzica Ex insegnante di Scuola Media di Secondo Grado e membro del Circolo storico-culturale "Sandro Pertini"	- Piero Calamandrei, <i>Discorso sulla Costituzione</i> - Fabrizio De Andre', <i>La guerra di Piero</i> - Bob Dylan, <i>Blowin in the wind</i> - Bob Dylan, <i>The times they are a changing</i> - Eugenio Montale, <i>Valmorbia</i> - Italo Calvino, <i>Dove vola l'avvoltoio</i>

5.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, in linea con le finalità di Istituto, ha arricchito l'attività didattica programmata con insegnamenti integrativi e progetti, al fine di allargare gli orizzonti culturali degli studenti e di renderli cittadini attivi e responsabili in ogni momento della loro vita.

PROGETTI D'ISTITUTO

“Il quotidiano in classe”.

Il progetto ha la finalità di diffondere tra i giovani l'abitudine alla lettura critica dei quotidiani. Ha previsto lettura, commento e momenti di riflessione su articoli di particolare interesse, riguardanti cronaca, politica, scienza, costume.

ASSEMBLEE E INIZIATIVE D'ISTITUTO

Assemblee di Istituto con argomenti didattici:

- Visione del film “Ti va di ballare?”
- Visione del film “Schindler's list”;
- Assemblea “Lezioni alternative” su varie tematiche con interventi anche da parte di docenti.
- Giornata dello sport.
- Partecipazione ad una conferenza del ciclo “Liceo incontra”: incontro con Giuseppe Nifosì: “Arte ed Esistenzialismo, il mal di vivere nella cultura figurativa del secondo Novecento”

PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI VARIO GENERE:

1) Iniziative a cui ha partecipato tutta la classe:

- Incontro con l'AVIS sul tema della donazione.
- Visita informativa e dimostrativa al centro trasfusionale presso l'Ospedale Media Valle del Tevere di Pantalla.
- Teatro in lingua “Fame” (musical).

2) Iniziative a cui ha partecipato un gruppo di alunni

- Olimpiadi della Matematica
- Olimpiadi della Fisica
- Piano Lauree Scientifiche – Fisica
- International Cosmic Day
- Olimpiadi della Filosofia e Campionato italiano della Filosofia
- Gruppo teatrale

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Viaggio d'istruzione a Barcellona e Figueres dal 28 marzo al 3 aprile 2019. Il viaggio ha avuto la finalità di far conoscere una capotale europea dalla fisionomia inconfondibile, sia da un punto di vista artistico-culturale che socio-economico. Da sottolineare la responsabilità, la correttezza e la partecipazione degli studenti durante il viaggio.

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri di valutazione

Le fasi di verifica e di apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei tempi di apprendimento.

La valutazione non è solo un controllo formale sulla padronanza delle conoscenze e abilità acquisite dagli allievi, ma è intesa come strumento fondamentale per verificare la coerenza tra la scelta dei contenuti, dei metodi e dei risultati attesi. Inoltre la valutazione è anche uno strumento per l'orientamento, nella misura in cui fornisce all'alunno elementi per la conoscenza di sé, in ordine all'aspetto cognitivo, comportamentale e relazionale. I parametri di valutazione per tutte le discipline fanno riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe, ai criteri di valutazione enucleati nel P.T.O.F.

Nella valutazione globale si è tenuto conto anche della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, del progresso e delle abilità conseguite.

Per la valutazione sono stati utilizzati i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

VOTO	DESCRIPTORI
9 - 10	▪ Ha conseguito una conoscenza ricca e ben articolata dei contenuti che riconosce e collega in opposizione e in analogia con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. ▪ Possiede strumenti linguistici appropriati alla varietà dei codici disciplinari. ▪ Compie analisi critiche personali e sintesi corrette ed originali. ▪ È capace di autovalutarsi.
8	▪ Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti, che collega tra loro ed applica a contesti diversi. ▪ Si esprime con correttezza e proprietà nei vari ambiti disciplinari. ▪ Sa ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti, esprimendo valutazioni articolate sugli stessi.
7	▪ Ha una conoscenza piuttosto curata ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro ed applica a diversi contesti con parziale autonomia. ▪ Sa esprimersi in modo corretto, ma poco rigoroso nell'utilizzo dei linguaggi disciplinari. ▪ Sa analizzare e sintetizzare i contenuti, esprimendo valutazioni sugli stessi, anche se necessita, talvolta, di una guida.
6	▪ Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi; li sa distinguere e raggruppare in modo elementare ma corretto. ▪ Usa un codice linguistico sufficientemente corretto ma poco specifico. ▪ Esprime valutazioni, ma non in modo autonomo.
5	▪ Esprime i contenuti in maniera superficiale, li distingue e li collega in modo frammentario, perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione. ▪ Usa un linguaggio generico e approssimato.
3 - 4	▪ Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti, che non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi. ▪ Distingue i dati, senza però saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. ▪ Utilizza un codice di comunicazione frammentario.
1 - 2	▪ Non manifesta nessuna conoscenza dei contenuti proposti. ▪ Mostra gravi carenze linguistiche.

In ottemperanza alla normativa, sono stati definiti i criteri per la valutazione della condotta e le tassonomie di valutazione disciplinare.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Rispetto delle regole per essere liberi cittadini

Nella consapevolezza che la condotta degli studenti viene valutata per orientare, educare e formare secondo quanto stabilito nel POF, si definisce la seguente griglia allo scopo di migliorare le potenzialità di recupero e di crescita personale delle studentesse e degli studenti.

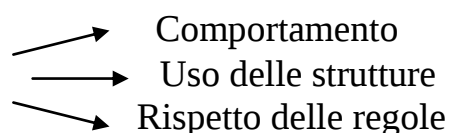
Si intende, inoltre, coinvolgere in maniera attiva le famiglie, nel rispetto del Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto di iscrizione alla Scuola.

Il voto di condotta si ispira alle competenze di cittadinanza europea declinate in base ai seguenti obiettivi ed indicatori presenti nel POF d'Istituto e concordati nel Collegio dei docenti.

OBIETTIVI

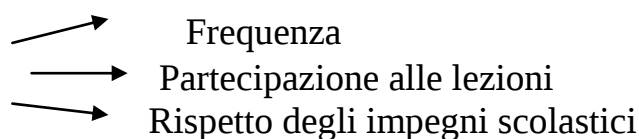
INDICATORI

- Acquisizione di una coscienza civile



- Comportamento
- Uso delle strutture
- Rispetto delle regole

- Partecipazione alla vita didattica



- Frequenza
- Partecipazione alle lezioni
- Rispetto degli impegni scolastici

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	DESCRIPTORI
10 Responsabile e propositivo	▪ L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. ▪ Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe. ▪ Rispetta il Piano educativo e il Regolamento di Istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari. ▪ Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. ▪ Nel caso di assenza giustifica regolarmente. ▪ Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti e appropriati. Collabora con i compagni. ▪ Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
9 Corretto e responsabile	▪ L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. ▪ Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe. ▪ Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti. ▪ Frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi. ▪ Dimostra interesse per le attività didattiche. ▪ Assolve alle consegne in modo costante. ▪ È sempre munito del materiale necessario.
8 Vivace ma corretto	▪ Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto. ▪ Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico. ▪ Rispetta il Regolamento di Istituto, <i>ma talvolta riceve richiami verbali</i>. ▪ Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale. ▪ Segue con <i>discreta</i> partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica. ▪ Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario.
7 Non sempre corretto	▪ Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA <i>non</i> ha un comportamento <i>sempre corretto</i>. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo <i>non accurato</i> il materiale e le strutture dell'Istituto. ▪ Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, <i>riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto</i>. ▪ Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente. ▪ Segue in modo <i>poco propositivo</i> l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto. ▪ Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Poco corretto	▪ Verso docenti, compagni e personale ATA ha un <i>comportamento poco corretto</i>. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti. ▪ Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto. ▪ Tende a violare il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. ▪ Si rende responsabile di assenze e di ritardi strategici e non giustifica regolarmente. ▪ Partecipa <i>con scarso interesse</i> alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni. ▪ Rispetta le consegne solo saltuariamente. ▪ Spesso non è munito del materiale scolastico.
1-5 Scorretto	▪ Nei confronti di docenti, compagni e personale ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante. ▪ Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. ▪ Viola il Regolamento di Istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi come da Regolamento di disciplina dell'Istituto. ▪ Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente. ▪ Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

Nell'intero anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche periodiche e sommative:

DISCIPLINE	PRODUZIONE DI TESTI	TRADUZIONI	COLLOQUIO E/O INTERROGAZIONI	PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE	PROBLEMI / ESERCIZI PROVE PRATICHE
Religione			X		
Italiano	X		X	X	
Latino		X	X	X	
Inglese	X	X	X	X	
Storia	X		X	X	
Filosofia	X		X	X	
Matematica			X		X
Fisica			X	X	X
Scienze			X	X	X
Disegno e Sto. Arte			X	X	X
Sc. Motorie e Sport.					X

Si rimanda alle singole schede disciplinari

6.2 Simulazione delle prove scritte

PRIMA PROVA

Due simulazioni ministeriali: 19 febbraio 2019, 26 marzo 2019.

SECONDA PROVA

Matematica e Fisica: quattro simulazioni interne (la quarta è prevista per il giorno 16 maggio 2019), e una simulazione ministeriale (28 febbraio 2019) svolta come esercitazione.

6.3 Griglie di valutazione delle prove scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – Tipologia A

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 5 punti)	L1	Confuse e/o lacunose	1	
	L2	Poco chiare e/o parziali	2-3	
	L3	Abbastanza chiare e lineari	4	
	L4	Organiche e rispondenti ad una logica ferrea	5	
Coesione e coerenza testuale (max 5 punti)	L1	Sviluppo incoerente e/o con ripetizioni	1	
	L2	Presenza di alcune incongruenze	2-3	
	L3	Sviluppo semplice ma organico	4	
	L4	Sviluppo adeguato ed efficace	5	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 15 punti)	L1	Lessico inadeguato e con diverse improprietà	1-3	
	L2	Lessico sostanzialmente corretto anche se con alcune improprietà	4-7	
	L3	Lessico semplice ma corretto	8-11	
	L4	Lessico appropriato, variato e ricco	12-15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura) (max 15 punti)	L1	Molti errori ed imprecisioni	1-3	
	L2	Qualche errore ed alcune imprecisioni	4-7	
	L3	Forma quasi sempre adeguata ed appropriata	8-11	
	L4	Forma pienamente corretta ed appropriata	12-15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	L1	Assenti e/o scorretti	1-2	
	L2	Limitati, frammentari e superficiali	3-5	
	L3	Semplici ma corretti e adeguati	6-8	
	L4	Ampi, approfonditi ed esauritivi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	L1	Assenti e/o non pertinenti	1-2	
	L2	Superficiali e/o solo accennati	3-5	
	L3	Semplici ed essenziali	6-8	
	L4	Profondi, originali e ben argomentati	9-10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (max 5 punti)	L1	Nulla e/o inadeguato	1	
	L2	Parziale e/o non sempre adeguato	2-3	
	L3	Complessivamente adeguato e/o completo	4	
	L4	Pieno e completo	5	
Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 15 punti)	L1	In modo molto lacunoso e/o con numerosi errori	1-3	
	L2	In modo parziale e/o con alcuni errori	4-7	
	L3	In modo generalmente completo, corretto ed articolato	8-11	
	L4	In modo perfettamente esauriente, articolato ed originale	12-15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 20 punti)	L1	Gravemente incompleta e/o con molti errori	1-5	
	L2	Con alcune lacune e/o errori	6-10	
	L3	Semplice ma corretta e completa	11-15	
	L4	Esauriente ed approfondita	16-20	
TOTALE PUNTEGGIO				/100
VALUTAZIONE				/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – Tipologia B

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 5 punti)	L1	Confuse e/o lacunose	1	
	L2	Poco chiare e/o parziali	2-3	
	L3	Abbastanza chiare e lineari	4	
	L4	Organiche e rispondenti ad una logica ferrea	5	
Coesione e coerenza testuale (max 5 punti)	L1	Sviluppo incoerente e/o con ripetizioni	1	
	L2	Presenza di alcune incongruenze	2-3	
	L3	Sviluppo semplice ma organico	4	
	L4	Sviluppo adeguato ed efficace	5	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 15 punti)	L1	Lessico inadeguato e con diverse improprietà	1-3	
	L2	Lessico sostanzialmente corretto anche se con alcune improprietà	4-7	
	L3	Lessico semplice ma corretto	8-11	
	L4	Lessico appropriato, variato e ricco	12-15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura) (max 15 punti)	L1	Molti errori ed imprecisioni	1-3	
	L2	Qualche errore ed alcune imprecisioni	4-7	
	L3	Forma quasi sempre adeguata ed appropriata	8-11	
	L4	Forma pienamente corretta ed appropriata	12-15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	L1	Assenti e/o scorretti	1-2	
	L2	Limitati, frammentari e superficiali	3-5	
	L3	Semplici ma corretti e adeguati	6-8	
	L4	Ampi, approfonditi ed esauritivi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	L1	Assenti e/o non pertinenti	1-2	
	L2	Superficiali e/o solo accennati	3-5	
	L3	Semplici ed essenziali	6-8	
	L4	Profondi, originali e ben argomentati	9-10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 punti)	L1	Errata e/o molto lacunosa	1-5	
	L2	Approssimativa e/o incompleta	6-10	
	L3	Sostanzialmente corretta anche se con alcune imprecisioni e/o omissioni	11-15	
	L4	Completa, corretta e perfettamente esauriente	16-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 punti)	L1	Disordinato, confuso ed incoerente	1-2	
	L2	Lacunoso e/o con qualche incongruenza	3-5	
	L3	Semplice ma nel complesso ben organizzato	6-8	
	L4	Chiaro, coerente e articolato	9-10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 punti)	L1	Assenti e/o errati	1-2	
	L2	Limitati e/o poco pertinenti	3-5	
	L3	Pertinenti ma superficiali e poco significativi	6-8	
	L4	Personalì, pertinenti e originali	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO				/100
VALUTAZIONE				/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – Tipologia C

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 5 punti)	L1	Confuse e/o lacunose	1	
	L2	Poco chiare e/o parziali	2-3	
	L3	Abbastanza chiare e lineari	4	
	L4	Organiche e rispondenti ad una logica ferrea	5	
Coesione e coerenza testuale (max 5 punti)	L1	Sviluppo incoerente e/o con ripetizioni	1	
	L2	Presenza di alcune incongruenze	2-3	
	L3	Sviluppo semplice ma organico	4	
	L4	Sviluppo adeguato ed efficace	5	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 15 punti)	L1	Lessico inadeguato e con diverse improprietà	1-3	
	L2	Lessico sostanzialmente corretto anche se con alcune improprietà	4-7	
	L3	Lessico semplice ma corretto	8-11	
	L4	Lessico appropriato, variato e ricco	12-15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura) (max 15 punti)	L1	Molti errori ed imprecisioni	1-3	
	L2	Qualche errore ed alcune imprecisioni	4-7	
	L3	Forma quasi sempre adeguata ed appropriata	8-11	
	L4	Forma pienamente corretta ed appropriata	12-15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	L1	Assenti e/o scorretti	1-2	
	L2	Limitati, frammentari e superficiali	3-5	
	L3	Semplici ma corretti e adeguati	6-8	
	L4	Ampi, approfonditi ed esauritivi	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	L1	Assenti e/o non pertinenti	1-2	
	L2	Superficiali e/o solo accennati	3-5	
	L3	Semplici ed essenziali	6-8	
	L4	Profondi, originali e ben argomentati	9-10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 20 punti)	L1	Gravemente inadeguate	1-5	
	L2	Non sempre rispondenti e adeguate	6-10	
	L3	Sostanzialmente rispondenti	11-15	
	L4	Pienamente rispondenti	16-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 punti)	L1	Frammentario e incoerente	1-2	
	L2	Incerto e sconnesso	3-5	
	L3	Complessivamente scorrevole e coerente	6-8	
	L4	Organico, scorrevole e coerente	9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	L1	Assenti e/o del tutto scorretti	1-2	
	L2	Parziali, poco strutturati e non adeguatamente articolati	3-5	
	L3	Sufficientemente ampi ed articolati	6-8	
	L4	Ampi, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO				/100
VALUTAZIONE				/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti
			P 1	P 2	Quesiti	
Analizzare Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	L1	Esamina la situazione in modo superficiale o frammentario Formula ipotesi esplicative non adeguate Non riconosce modelli o analogie o leggi				0 - 5
	L2	Esamina la situazione in modo parziale Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato				6 - 12
	L3	Esamina la situazione in modo quasi completo Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato				13 - 19
	L4	Esamina criticamente la situazione in modo completo ed esauriente Formula ipotesi esplicative adeguate Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato				20 - 25
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione. Usa un simbolismo solo in parte adeguato				0 - 6
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto . Usa un simbolismo solo in parte adeguato				7 - 15
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto . Usa un simbolismo adeguato				16 - 24
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale Usa un simbolismo adeguato				25 - 30
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico - simbolici.	L1	Interpreta e/o elabora i dati in modo superficiale Non verifica la pertinenza al modello scelto				0 - 5
	L2	Interpreta e/o elabora i dati in modo parziale Verifica la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto				6 - 12
	L3	Interpreta e/o elabora i dati in modo quasi completo Verifica la pertinenza al modello scelto in modo generalmente corretto				13 - 19
	L4	Interpreta e/o elabora i dati in modo completo ed esauriente Verifica la pertinenza al modello scelto in modo ottimale				20 - 25
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale Comunica con un linguaggio non appropriato Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta				0 - 4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale Comunica con un linguaggio non sempre appropriato Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta				5 - 10
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo Comunica con un linguaggio generalmente appropriato Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta				11 - 16
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente Comunica con un linguaggio appropriato Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta				17 - 20
Totale punti						/100
Voto						/20

6.4 Griglia di valutazione del colloquio

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Acquisizione e applicazione di contenuti e metodi delle singole discipline (Max. 4 punti)	L1	Gravemente incompleta e/o con molti errori	1
	L2	Con alcune lacune e/o errori	2
	L3	Semplice ma corretta e completa	3
	L4	Esauriente ed approfondita	4
Capacità di mettere in relazione i contenuti delle discipline (Max. 4 punti)	L1	Argomenta in modo scarsamente coerente	1
	L2	Argomenta in modo non sempre coerente	2
	L3	Argomenta in modo abbastanza coerente e consequenziale ma guidato	3
	L4	Argomenta in modo articolato ed esauriente con collegamenti efficaci	4
Padronanza della lingua italiana (Max. 4 punti)	L1	Espone in modo confuso e improprio	1
	L2	Espone in modo poco chiaro e non sempre efficace	2
	L3	Espone in modo semplice e corretto	3
	L4	Espone in modo chiaro e corretto ed appropriato	4
Padronanza della lingua straniera (Max. 2 punti)	L1	Espone in modo confuso e improprio	0.5
	L2	Espone in modo poco chiaro e non sempre efficace	1
	L3	Espone in modo semplice e corretto	1.5
	L4	Espone in modo chiaro e corretto ed appropriato	2
Presentazione dei PCTO (Max. 3 punti)	L1	Relaziona in modo parziale e non sempre corretto	1
	L2	Relaziona in modo essenziale e per lo più pertinente	2
	L3	Relaziona in modo completo e pertinente	2.5
	L4	Relaziona in modo approfondito, personale e pertinente	3
Presentazione di attività/percorsi/progetti di "Cittadinanza e Costituzione" (Max. 1,5 punti)	L1	Argomenta in modo scarsamente coerente	0.5
	L2	Argomenta in modo non sempre coerente	0.75
	L3	Argomenta in modo abbastanza coerente e consequenziale	1
	L4	Argomenta in modo articolato ed esauriente	1.5
Discussione elaborati scritti (Max. 1,5 punti)	L1	Non rileva gli errori e non sa correggerli	0.5
	L2	Individua corregge gli errori con qualche incertezza	0.75
	L3	Rileva e corregge gli errori	1
	L4	Motiva efficacemente le scelte fatte	1.5
TOTALE PUNTEGGIO			.../20

In tutte le griglie di valutazione si fa riferimento ai seguenti livelli

LIVELLI		COMPETENZE
1	Livello Non Raggiunto	Lo studente dimostra conoscenze generali di base approssimative e svolge compiti in modo impreciso e disorganizzato
2	Livello Base	Lo studente ha conoscenze di base; svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
3	Livello Intermedio	Lo studente ha ampie conoscenze; svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
4	Livello Avanzato	Lo studente ha conoscenze ampie e approfondite; svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

7. SCHEDE DISCIPLINARI

Disciplina: Italiano
Giovannelli

Docente: Prof.ssa Donatella

Ore curricolari di lezione settimanali: 4 ore

OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze: -linee del processo storico-letterario; vita, opere, poetica e pensiero degli autori principali; Capacità: -comprendere e analizzare gli elementi contenutistici, strutturali e stilistici di un testo letterario; -collegare un testo letterario alla visione della vita, all'ideologia e alla poetica dell'autore, al contesto storico e culturale -ricostruire il processo storico-letterario nella dialettica di tradizione e innovazione -esprimersi in modo chiaro e corretto sia nello scritto che nell'orale, utilizzando il lessico specifico della disciplina; -produrre testi scritti formalmente corretti, inerenti alla traccia e alla tipologia di scrittura proposta, con coerente sviluppo logico e argomentativo; -collegare e istituire rapporti significativi tra i contenuti delle varie discipline;	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Sono stati particolarmente approfondite le seguenti tematiche: -La funzione della poesia -Rapporto tra poeta/intellettuale e società -La crisi d'identità e il disagio esistenziale dell'uomo del Novecento	
Il Romanticismo : Leopardi	Sett.-Ott.
Scapigliatura e Verismo: Verga	Ott.-Nov.
Il classicismo: Carducci	Nov.
Baudelaire. Il Decadentismo : Pascoli, D'Annunzio	Dic-Gen.
La poesia di primo Novecento: Crepuscolarismo, Futurismo, Vociani	Feb.-Mar.
Il Novecento: Pirandello e Svevo	Mar.-Apr.
La poesia: Ungaretti, Saba, Montale L'Ermetismo: Quasimodo	Apr.-Mag.
Pavese; Vittorini	Mag.
Il Neorealismo	Mag.
Dante Alighieri: Il Paradiso : canti: I - III - VI - XI - XVII – XXXIII)	Sett.-Apr.
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE	90% (per uscite didattiche, conferenze, viaggio d'istruzione,assemblee d'istituto)
METODOLOGIA	lezione frontale e interattiva; metodo induttivo e deduttivo, lettura guidata o autonoma dei testi degli autori studiati.
MEZZI	manuale scolastico, altri testi, video, fotocopie
LIBRI DI TESTO	Cappellini-Sada <i>I sogni e la ragione</i> , vol 5-6, ed. Signorelli Tornotti, <i>Lo dolce lume</i> , (Divina Commedia) ed. B.Mondadori
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	prove scritte , interrogazioni orali,
TIPOLOGIA DI VERIFICA	tipologie di scrittura previste per gli Esami di Stato, prove scritte con domande a risposta aperta, colloqui individuali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	livello di comprensione, chiarezza ed efficacia espressiva, grado di rielaborazione, capacità di raccordi pluridisciplinari, capacità critica
RECUPERO-INTEGRAZIONE	In itinere, mediante revisione e ricapitolazione dei percorsi disciplinari per tutta la classe.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La classe ha dimostrato impegno e interesse costanti e disponibilità all'ascolto, per cui il lavoro è stato svolto in un clima sereno e di collaborazione; solo pochi si sono mostrati meno costanti e motivati. Tutti gli studenti hanno consolidato il metodo di lavoro e hanno compiuto progressi significativi nel corso dell'anno	
LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI Un gruppo di alunni si avvale di una solida preparazione dal punto di vista linguistico-espressivo, per le conoscenze e le capacità di rielaborazione, anche con punte di eccellenza; un altro gruppo raggiunge una preparazione buona o discreta ; un numero esiguo è sulla sufficienza o presenta alcune incertezze.	

Disciplina: **Latino**
Ore curricolari di lezione settimanali:3

Docente:Prof.ssa Donatella Giovannelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI	
Conoscenze: -morfologia e sintassi normativa della lingua latina; -linee del processo storico letterario; -vita, opere, pensiero, poetica dei principali autori; Capacità: -comprendere autonomamente e tradurre brani in lingua latina degli autori previsti per il quinto anno; -analizzare autonomamente gli aspetti grammaticali e stilistici di brani di autori latini di cui venga fornita la traduzione; -collegare un brano letterario alla visione della vita, all'ideologia, alla poetica dell'autore, al contesto storico-letterario e culturale; -ricostruire il processo storico-letterario, nella sua dialettica di tradizione e innovazione	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
La prima età imperiale: Seneca, Persio, Lucano, Petronio	Sett. –Dic.
L'età dei Flavi e degli imperatori adottivi : Plinio il Vecchio, Quintiliano, Giovenale, Marziale, Tacito, Plinio il Giovane	Gen.- Apr.
Il secondo secolo dell'impero: Apuleio	Apr.- Mag.
Lettura dei testi: Seneca	Dic. – Feb.
Lettura dei testi: Quintiliano, Tacito	Mar.-Apr.
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE	90% (per uscite didattiche, conferenze, viaggio d'istruzione, assemblee d'istituto)
METODOLOGIA	lezione frontale e interattiva; lettura dei testi degli autori studiati, nell'originale o in traduzione; collegamenti interdisciplinari
MEZZI	libri di testo, altri libri, fotocopie
LIBRI TESTO	Citti-Casali-Gubellini-Pasetti-Pennesi, <i>Storia e autori della letteratura latina</i> , vol.3, Zanichelli
STRUMENTI VALUTAZIONE	prove scritte, colloqui
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Traduzioni autonome, analisi dei testi studiati, quesiti a risposta aperta, colloqui individuali
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenza della morfologia e della sintassi latine. Conoscenza dei testi d'autore e della storia della letteratura. Capacità di rielaborazione personale e critica.
RECUPERO-INTEGRAZIONE	In itinere, mediante revisione e ricapitolazione dei percorsi disciplinari per tutta la classe.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La classe ha dimostrato attenzione e interesse verso le lezioni, per cui il lavoro si è svolto in un clima sereno, caratterizzato dalla collaborazione e dal rispetto reciproco ; riguardo allo studio individuale, quasi tutti gli alunni si sono impegnati in maniera costante e proficua, pochi in modo piuttosto discontinuo.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI Alcuni alunni hanno conseguito una preparazione solida sia dal punto di vista linguistico, sia per quanto riguarda la conoscenza della letteratura; la maggior parte della classe evidenzia un livello buono o discreto, in base allo studio personale e alle conoscenze linguistiche acquisite nel corso degli anni. Pochi alunni evidenziano una preparazione solo sufficiente, soprattutto a causa di lacune pregresse nella conoscenza della lingua latina.	

➤ Disciplina: Lingua e Cultura Inglese	➤ Docente:
➤ Ore curricolari settimanali :3	➤ Prof.ssa Artegiani Patrizia

➤ OBIETTIVI DISCIPLINARI	
• Comprensione di testi scritti di vario tipo, relativi anche ad argomenti di attualità. • Produzione di testi scritti di vario tipo (saggi brevi, riassunti, commenti, articoli, parafrasi). • Sistematizzazione di strutture linguistiche ai vari livelli: semantico-lessicale, morfo -sintattico, fonologico, pragmatico. • Individuazione dei generi testuali ricorrenti nella comunicazione, con particolare riferimento all'ambito scientifico e al linguaggio letterario. • Comprensione e interpretazione di testi letterari, inseriti nel contesto storico -culturale di appartenenza. • Individuazione degli elementi e dei momenti significativi nello sviluppo della civiltà britannica e americana e della lingua inglese. • Rielaborazione critica dei contenuti, sorretta da un atteggiamento autonomo nella organizzazione del lavoro e nella ricerca. • Approccio multidisciplinare nello studio di un prodotto letterario.	
➤ CONTENUTI DISCIPLINARI	
• <i>The Art of Poetry (sounds, rhythm and metre, figures of speech)</i>	➤ Settembre
• <i>Romanticism: the First and the Second Generation</i>	➤ Settembre- Dicembre
• <i>The Victorian Age</i>	Gennaio- Febbraio
• <i>American literature</i>	Marzo-Maggio
• <i>The XX Century : Modernism and the Dystopian Novel</i>	Marzo-Maggio
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	75% (La classe ha partecipato ad altre attività, quali conferenze e progetti multidisciplinari.)
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata attraverso il metodo induttivo e l'apprendimento per scoperta.
MEZZI (LIBRI TESTO)	manuale, approfondimenti in altri testi, saggi critici , lavagna interattiva, video proiettore. G. Lorenzoni -B. Pellati -T. Bacon- G. Corrado INSIGHTS into Literature Black Cat
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	prove orali, prove strutturate, prove semi-strutturate, discussioni, interventi nel corso delle spiegazioni, commenti.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Comprensione di un brano, saggio breve, questionario, analisi del testo, commento
CRITERI DI VALUTAZIONE	Conoscenza dei contenuti, utilizzo del linguaggio specifico, capacità di applicazione e rielaborazione, progressi evidenziati, interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo.
RECUPERO - INTEGRAZIONE	Recupero in itinere. Potenziamento linguistico per lo svolgimento del percorso CLIL.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
La classe ha beneficiato della continuità didattica nello studio della lingua inglese, a partire dal secondo anno, ed ha mostrato sempre molto interesse verso la disciplina. Tuttavia, la crescita sul piano umano e culturale ha richiesto un grande lavoro per canalizzare l'entusiasmo, l'energia e i modi a volte impetuosi di alcuni studenti che ora non fanno più parte della classe, nei momenti di confronto e di discussione. Nel corrente anno scolastico gli studenti sono stati invece sempre molto corretti e partecipativi. La presenza di forti personalità in un buon numero di studentesse ha reso vivace il dialogo educativo in un contesto in cui la socializzazione ha raggiunto un livello elevato mentre, per quanto riguarda l'impegno, solo in alcuni casi questo è risultato discontinuo, soprattutto nell'applicazione domestica.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI	
La preparazione della maggior parte degli studenti è di buon livello. Le conoscenze relative agli autori e ai brani analizzati sono state in generale assimilate dalla maggior parte di loro, che sa collegarle al contesto culturale di appartenenza e alle altre discipline. Per quanto riguarda le competenze relative alla rielaborazione dei contenuti, all'uso di un linguaggio fluido ed appropriato, nonché alla capacità di esprimere opinioni personali, alcuni studenti hanno dimostrato di possedere i suddetti requisiti ed hanno un profitto ottimo o eccellente. Alcuni studenti mostrano un rendimento tra il buono e il discreto; infine pochi si attestano sulla sufficienza, con una preparazione poco omogenea ed incertezze, soprattutto nella produzione scritta.	

Disciplina: **STORIA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**
Ore curricolari settimanali : **DUE**

Docente:
Prof. Cannata Michela

OBIETTIVI DISCIPLINARI

▪ Conoscenze disciplinari

- Conoscere i fatti politici, sociali, economici e culturali più significativi, con il supporto di documenti, letture storiografiche, fonti giornalistiche e letterarie, visione di filmati.

▪ Abilità

- Saper ricordare i fatti storici.
- Saper porre in relazione gli avvenimenti cogliendo il nesso di causa-effetto.
- Saper riferire con chiarezza espositiva e precisione terminologica su documenti e letture storiografiche.

▪ Capacità

- Essere in grado di ascoltare con concentrazione spiegazioni di una certa lunghezza e complessità.
- Essere in grado di formulare domande pertinenti per avere chiarimenti.
- Saper produrre analisi e sintesi chiare e complete.
- Saper comprendere le diverse interpretazioni storiografiche relative a periodi cruciali della storia.
- Saper esprimere giudizi critici in relazione agli argomenti studiati.
- Saper individuare valori politici di riferimento nella vita civica di ognuno.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TEMPI

La Sinistra storica italiana da Depretis a Giolitti (1870-1914)	Sett. – Ott.
Industrializzazione e società di massa. Imperialismo	Ottobre
L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra	Ottobre – Nov.
Guerra e rivoluzione	Novembre
La grande crisi e i totalitarismi	Dic. – Febbr.
Il '68 in America ed Europa, Decolonizzazione	Marzo
Italia: Il dopoguerra, il '68, il terrorismo nero e rosso	Aprile
Il bipolarismo: dalla guerra fredda (Corea, Cuba, Vietnam) alla distensione (destalinizzazione)	Aprile
La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze. L'Italia repubblicana. La Costituzione italiana. La mafia	Aprile-Maggio

ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)

73% Motivazione: ore non effettuate a causa di uscite didattiche, viaggio d'istruzione, assemblee di classe e di Istituto, festività, cento giorni, malattia, terremoto.

METODOLOGIA

Lezioni frontali. Progetti. Conferenze/dibattito. Discussioni guidate. Lavori di gruppo. Esercizi di comprensione, analisi e sintesi dei testi storiografici.

LIBRI DI TESTO

A. Giardina - G. Sabatucci –V. Vidotto. Lo spazio del tempo, vol.3, ed. Laterza

MEZZI

Saggi e testi classici; articoli di giornale; recensioni, sintesi, filmati storici, annotazioni curate dall'insegnante e/o da esperti.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Verifiche orali, prove scritte semistrutturate (quesiti a risposta aperta in un numero prestabilito di righe, trattazione sintetica di argomenti, saggi brevi di argomento storico-politico). Nel corso delle Simulazioni di Prima prova d'Esame sono stati assegnati anche saggi di argomento socio – economico e temi storici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento è stato controllato "in itinere" ogni giorno. La valutazione, in specie quella sommativa, ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattici definiti in termini di conoscenze, capacità, abilità. L'attenzione in classe, l'impegno, la serietà nello studio, i progressi fatti dagli allievi sono stati importanti parametri di giudizio. Per l'attribuzione del voto sono state inoltre rispettate le tassonomie di valutazione definite in sede di riunioni di dipartimento e dichiarati nel presente documento.

RECUPERO – INTEGRAZIONE

Il recupero è stato attuato in classe mediante un'attenzione a quei casi che hanno manifestato difficoltà nella comprensione dei concetti e nell'esposizione dei contenuti.

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

La classe si è mostrata attenta alle lezioni in classe, mostrando interesse per la disciplina. Il lavoro è stato svolto in un clima sereno e di collaborazione. Gli studenti e le studentesse hanno compiuto una crescita sul piano culturale ampliando le conoscenze e consolidato le loro abilità nel corso dell'anno.

LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI

Il livello medio di preparazione degli allievi è buono e in alcuni casi eccellente, alcuni si attestano su risultati discreti, solo pochi sono rimasti ad un livello di semplice sufficienza.

Disciplina: **FILOSOFIA** Ore curricolari settimanali : **TRE** Docente **Prof. Cannata Michela**

OBIETTIVI DISCIPLINARI	
▪ Conoscenze disciplinari - Ricordare, riconoscere, identificare i termini e i concetti, le loro relazioni, in riferimento agli argomenti trattati e ai filosofi più rappresentativi. - Conoscere i diversi ambiti di riflessione della filosofia, distinguendo il piano ontologico-metafisico da quello gnoseologico e etico-politico. - Conoscere le differenti risposte dei filosofi studiati ai problemi della conoscenza e dell'esistenza. ▪ Abilità - Saper riferire con chiarezza espositiva, corretto uso della terminologia specifica e ordine logico i contenuti spiegati. - Saper leggere ed analizzare, con la guida dell'insegnante, un brano antologico o tratto da opere filosofiche. - Saper stabilire confronti e collegamenti fra autori studiati. - Saper cogliere la storicità di un problema filosofico e delle sue risposte. - Saper attualizzare e proporre in un'ottica interdisciplinare le riflessioni filosofiche più significative ▪ Capacità - Saper ascoltare con concentrazione spiegazioni di una certa lunghezza e complessità. - Saper formulare domande pertinenti per avere chiarimenti. - Saper articolare e rappresentare un problema filosofico. - Saper ricostruire la strategia argomentativa di un brano filosofico. - Sapersi orientare nella rielaborazione critica dei contenuti studiati.	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
▪ Il Romanticismo	Settembre
▪ Idealismo tedesco: Hegel	Ottobre
▪ Il Positivismo sociale ed evoluzionistico.: Comte e Spencer	Novembre
▪ I grandi contestatori del sistema hegeliano: Kierkegaard e Schopenhauer	Novem- Dicembre
▪ E.Wisel e H.Jonas: il silenzio di Dio e dell'uomo	Gennaio
La distruzione delle certezze: Nietzsche	Febbraio
La psicanalisi: Freud	Marzo
Esistenzialismo	Aprile
H. Arendt: critica ai totalitarismi, la banalità del male	Maggio
Ripasso dei contenuti disciplinari	Giugno
Progetti: Olimpiadi della filosofia: la libertà	Gennaio- Aprile
%ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE	79%. Motivazione: ore non effettuate a causa di festività, viaggio di istruzione, uscite didattiche, assemblee di classe e di Istituto, cento giorni, malattia, terremoto.
METODOLOGIA	Lezioni frontali. Progetti. Conferenze/dibattito. Discussioni guidate. Lavori di gruppo. Esercizi di comprensione, analisi e sintesi dei testi.
LIBRI DI TESTO	Abbagnano – Fornero, <i>La ricerca del pensiero</i> , voll. 3 A , 3B, 3C, ed. Paravia
MEZZI	Saggi e testi classici; recensioni, sintesi, annotazioni curate dall'insegnante e/o da esperti della disciplina.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche orali, prove scritte semistrutturate (quesiti a risposta semplice, trattazione sintetica di argomenti), lavori di apprendimento individuali o di gruppo, saggi scritti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Il processo di apprendimento è stato controllato "in itinere" ogni giorno. La valutazione, in specie quella sommativa, ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi didattici definiti in termini di conoscenze, capacità, abilità. L'attenzione in classe, l'impegno, la serietà nello studio, i progressi fatti dagli allievi sono stati importanti parametri di giudizio. Per l'attribuzione del voto sono state, inoltre, rispettate le tassonomie di valutazione definite in sede di riunioni di dipartimento e dichiarati nel presente documento.
RECUPERO – INTEGRAZIONE	Il recupero è stato attuato in classe mediante un'attenzione a quei casi che hanno manifestato difficoltà nella comprensione dei concetti e nell'esposizione dei contenuti.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
La classe si è mostrata interessata e partecipa durante le lezioni per cui il lavoro è stato svolto in un clima sereno e di collaborazione; solo pochi si sono mostrati meno costanti e motivati. Gli studenti e le studentesse hanno compiuto una crescita sul piano culturale, ampliando le conoscenze e consolidato le loro abilità nel corso dell'anno.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI	
Rispettando gli impegni di lavoro, alcuni hanno conseguito un livello di preparazione alto, anche eccellente; altri pur essendo meno sicuri nell'argomentazione delle tesi e nell'uso del linguaggio specifico, hanno comunque dato prova di voler consolidare le proprie conoscenze ed abilità, con esiti discreti	

- Disciplina: MATEMATICA
- Ore curricolari settimanali: 4

- Docente:
• **Prof. VASELLI LORETTA**

• OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Sviluppare la capacità di costruire concetti e modelli
- Potenziare le tecniche della ricerca e della scoperta
- Individuare relazioni ed analogie tra situazioni e percorsi risolutivi diversi
- Fondare l'intuizione su solide basi razionali
- Sviluppare la capacità di condurre deduzioni rigorose
- Riesame critico dei problemi alla luce delle nuove conoscenze e strumenti acquisiti
- Fornire conoscenze teoriche e competenze operative utilizzabili in ambiti diversi: fisico, chimico, statistico, economico
- Suscitare un interesse sempre più penetrante a cogliere momenti storico-filosofici del pensiero matematico

• CONTENUTI DISCIPLINARI

		TEMPI
• Teoremi sulle funzioni derivabili • Studio di funzione • Integrali indefiniti • Integrali definiti • Equazioni differenziali • Variabili casuali discrete e distribuzioni • Variabili casuali continue, distribuzione gaussiana. • Geometria analitica nello spazio		10 h 35 h 25 h 15 h 10 h 15 h 10 h 10 h
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	90% (viaggi di istruzione, assemblee di istituto, progetti)	
METODOLOGIA	lezione frontale , discussione guidata, problem solving	
MEZZI	Lavagna, libro di testo, computer, calcolatrice	
(LIBRI TESTO)	L. Sasso "La Matematica a Colori" edizione blu vol.5 Petrini	
STRUMENTI VALUTAZIONE	prove orali, prove scritte, prove pratiche	
TIPOLOGIA DI VERIFICA	problemi, quesiti.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri di istituto: conoscenze ed applicazioni, calcolo, produzione, livelli di comprensione, linguaggio specifico. In relazione alla materia: precisione, aderenza alla richiesta, ordine, originalità.	
RECUPERO - INTEGRAZIONE	In classe ,al mattino nelle ore curricolari e di pomeriggio in ore aggiuntive	
IMPEGNO ed INTERESSE DELLA CLASSE	La classe ha partecipato attivamente allo svolgimento del programma mostrando interesse, attenzione e volontà di approfondimento, desiderosa di curare al meglio la propria preparazione. Ciò ha consentito di svolgere l'intero programma con i dovuti approfondimenti.	
LIVELLI di CONOSCENZA-COMPETENZA - CAPACITA' RAGGIUNTI	I livelli di conoscenza della classe sono mediamente buoni con punte di eccellenza. Le competenze e le capacità dei singoli alunni sono complessivamente buone e, in alcuni casi, eccellenti; solo pochi elementi presentano incertezze nella produzione scritta.	

Disciplina: FISICA Classe: 5°BL a.s. 2018/2019 Ore curricolari settimanali: 3	Docente: Prof. Ilio Rocchi
--	--------------------------------------

OBIETTIVI DISCIPLINARI (in ordine di importanza)	
• Conoscenza degli argomenti studiati; • Capacità di applicazione delle leggi studiate per la soluzione di problemi numerici; • Consolidamento dell'uso, del metodo, e del linguaggio specifico della Fisica; • Saper inquadrare storicamente l'evoluzione delle teorie fisiche affrontate; • Saper dedurre o giustificare le leggi quantitative dalle necessarie ipotesi; • Capacità di sintesi, analisi e rielaborazione critica delle informazioni ricavabili dai fenomeni studiati.	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	Settembre, ottobre
LE EQUAZIONI di MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	Novembre, dicembre
TEORIA DELLA RELATIVITÀ	Gennaio, febbraio.
TEORIA DEI QUANTI E MECCANICA QUANTISTICA	Febbraio, marzo.
FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE, RADIOATTIVITÀ, FISSIONE E FUSIONE	Aprile, maggio
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	90% (attività programmate dal consiglio di classe, orientamento, assemblee, viaggio d'istruzione ed altre attività previste dal P.O.F.).
METODOLOGIA	Lezione partecipata, discussione guidata, esercitazioni (problemi e quesiti) in classe, attività di laboratorio
MEZZI	Libro di testo, LIM, appunti forniti dal docente.
LIBRI TESTO	Fisica. Modelli teorici e problem solving - Vol. 3. J. S. Walker
STRUMENTI VALUTAZIONE	Prove scritte e orali, relazioni di laboratorio
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Risoluzione di problemi, quesiti a risposta aperta, relazioni di laboratorio, ricerche documentali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	In base al raggiungimento degli obiettivi disciplinari misurato con le tabelle adottate dal consiglio di classe (griglie allegate).
RECUPERO INTEGRAZIONE	Recupero in itinere con sospensione temporanea dello svolgimento del programma. Incontri pomeridiani di approfondimento e potenziamento.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La classe ha mostrato un buon livello di attenzione e di partecipazione, associato nella maggior parte dei casi anche ad un discreto impegno domestico. Alcuni studenti hanno mostrato un interesse notevole per gli argomenti svolti e un buon livello di curiosità per la disciplina. Per molti argomenti l'interesse è stato generalmente buono, specialmente per quelli che riguardano più direttamente l'impatto con la vita e la realtà quotidiana, manifestandosi con osservazioni critiche e partecipazione alla discussione. Anche verso la fisica moderna, pur nella sua naturale lontananza dal quotidiano, la classe ha dimostrato un buon interesse, soprattutto per le problematiche che ad essa sono legate. Il livello di profitto è stato mediamente buono, con alcuni elementi di spicco. Solo in alcuni casi il profitto non è stato elevato, ma comunque sempre accettabile.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITÀ RAGGIUNTI I livelli raggiunti, sia in termini di profitto maturato, sia in termini di competenze e capacità sono stati mediamente buoni, con alcuni risultati elevati e alcuni casi di obiettivi appena sufficienti.	

Disciplina: Scienze
Ore curricolari settimanali : 3 ore

Docente:
Prof. Isa Carmela

OBIETTIVI DISCIPLINARI - Riconoscere il carattere dinamico delle Scienze della natura che evolvono grazie al progredire delle metodologie e delle tecniche di indagine - Saper spiegare le relazioni tra composizione, struttura e trasformazioni chimiche delle molecole organiche e delle biomolecole - Individuare le caratteristiche e le logiche dei metabolismi - Descrivere esempi di tecniche delle moderne biotecnologie - Descrivere la dinamica della litosfera, comprendendo il ruolo che svolge nella evoluzione geologica e biologica del sistema Terra - Utilizzare il linguaggio specifico ed i vari mezzi espressivi - Applicare il metodo scientifico nell'indagine razionale - Gestire autonomamente l'approfondimento e la produzione culturale											
<table> <tr> <th>CONTENUTI DISCIPLINARI</th><th>TEMPI</th></tr> <tr> <td>• Elementi di Chimica organica</td><td>34 h</td></tr> <tr> <td>• Le basi della biochimica ed i metabolismi</td><td>28 h</td></tr> <tr> <td>• CLIL "Biotechnology" (allegata scheda CLIL)</td><td>9 h</td></tr> <tr> <td>• La dinamica della litosfera</td><td>9h</td></tr> </table>		CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI	• Elementi di Chimica organica	34 h	• Le basi della biochimica ed i metabolismi	28 h	• CLIL "Biotechnology" (allegata scheda CLIL)	9 h	• La dinamica della litosfera	9h
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI										
• Elementi di Chimica organica	34 h										
• Le basi della biochimica ed i metabolismi	28 h										
• CLIL "Biotechnology" (allegata scheda CLIL)	9 h										
• La dinamica della litosfera	9h										
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE	~80% (partecipazione ad iniziative culturali, orientamento in uscita, assemblee, viaggio di istruzione)										
METODOLOGIA	lezione frontale, lezioni interattive, lavoro di gruppo										
MEZZI	Libri di testi, schemi riassuntivi, strumenti multimediali										
(LIBRI TESTO)	- Valitutti et al. "Dal carbonio agli OGM Plus- Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Zanichelli - Crippa, Fiorani " Sistema Terra" F,G,H - A. Mondadori										
STRUMENTI VALUTAZIONE	prove orali, prove scritte										
TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA	Svolgimento esercizi, prove semistrutturate , test										
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di conoscenza dei contenuti, competenze applicative ed espressive, autonomia nell'approfondimento e nella produzione culturale										
RECUPERO - INTEGRAZIONE	recupero in classe, quando necessario										
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La classe si è mostrata sempre disponibile al dialogo educativo e si è impegnata per superare le difficoltà poste dalla logica peculiare della chimica del quinto anno. L'attenzione e la cura del lavoro, per alcuni non sono stati sempre costanti ed hanno richiesto specifiche sollecitazioni.											
LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI La necessità di conciliare l'esiguo monte ore con l'insegnamento delle diverse discipline che afferiscono al programma di Scienze del V anno, ha imposto una selezione degli argomenti di studio e la definizione di obiettivi essenziali. La maggior parte del monte ore è stata dedicata alla ch.organica, alla biochimica ed al metabolismo dei carboidrati, mirando alla comprensione della logica dei contenuti più che ad un'arida memorizzazione. Con la compresenza della Docente di potenziamento di Inglese è stata svolta una sperimentazione CLIL. Sintetico è stato lo svolgimento degli argomenti di Scienze della Terra, affrontati nell'ultima parte dell'anno scolastico. I livelli raggiunti, sia in termini di profitto maturato, sia in termini di competenze e capacità sono stati nel complesso soddisfacenti, con alcuni risultati ottimi ed un nutrito gruppo più che discreto. In qualche caso permangono incertezze nella preparazione che risulta poco omogenea ed a volte non supportata dalle competenze richieste.											

Disciplina: <i>CLIL-SCIENZE NATURALI</i>	Docenti: Prof. Scienze Naturali: Isa Carmela Prof. Inglese: Montanucci Alessia
---	---

OBIETTIVI DISCIPLINARI • Potenziare l'apprendimento della lingua inglese • Consolidare la cooperazione tra insegnanti di diverse discipline • Ricercare e sperimentare metodologie innovative nella didattica della lingua straniera e di altre discipline • Definire criteri per la produzione di moduli di insegnamento bilingue e per l'individuazione di percorsi in lingua straniera e discipline non linguistiche	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
BIOTECHNOLOGY • Genetic engineering: a modern form of biotechnology; • The DNA structure; • Restriction enzymes; • Recombinant DNA; • The polymerase chain reaction (PCR) technique; • The gel electrophoresis technique and DNA analysis.	1h settimanale da MARZO a MAGGIO
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	Circa 80% per assemblee di istituto, viaggi di istruzione, conferenze.
METODOLOGIA	L'insegnamento è stato gestito dal docente della disciplina in cooperazione con la docente di potenziamento di lingua inglese per un'ora settimanale. La metodologia di lavoro principale adottata è stata quella della lezione interattiva e della didattica cooperativa
MEZZI	Lim, lavagna tradizionale.
(LIBRI TESTO)	Fotocopie, testo specifico per la didattica CLIL.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	- Domande orali di controllo in classe; - Verifica scritta.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE L'impegno e l'interesse dimostrati dalla classe sono stati adeguati al livello di preparazione richiesto.	
LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un buon livello di conoscenze e di competenze, evidenziando adeguate capacità di riferire i contenuti appresi in L2.	

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL' ARTE		Docente: Prof. ssa Luciana Arcangeli
Ore curricolari settimanali: 2		
OBIETTIVI DISCIPLINARI		
<u>CONOSCENZE</u>		
• Conoscere le principali espressioni artistiche oggetto di studio dell'anno in corso. • Conoscere gli aspetti essenziali della realtà storica con riferimenti ad ambiti socio-culturali relativamente alle tematiche affrontate. • Conoscere il linguaggio di base specifico della materia al fine di sviluppare la capacità di esprimere il proprio pensiero in forma pertinente. • Conoscere codici e regole del linguaggio visivo.		
<u>COMPETENZE</u>		
• Saper individuare gli aspetti tecnici, formali, culturali ed esistenziali nelle opere d'arte. • Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi. • Saper leggere un opera d'arte nella sua struttura linguistica e comunicativa (analisi iconografica e iconologica).		
<u>CAPACITÀ</u>		
• Capacità di analisi-sintesi, di riflessione e di giudizio critico della produzione artistica. • Saper riconoscere le costanti stilistiche presenti nei prodotti artistici e individuare le caratteristiche dell'autore.		
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI	
ROMANTICISMO	SETTEMBRE/OTTOBRE	
REALISMO-IMPRESSIONISMO	OTTOBRE	
NEOIMPRESSIONISMO	NOVEMBRE	
SIMBOLISMO – ART NOUVEAU	DICEMBRE	
LE AVANGUARDIE (Espressionismo – Cubismo - Futurismo - Astrattismo-Dadaismo)	GENNAIO/ FEBBRAIO	
METAFISICA-SURREALISMO	MARZO	
MOVIMENTO MODERNO ARTE MODERNA /CONTEMPORANEA (Pop-Art- Graffitismo)	APRILE MAGGIO	
RIPASSO APPROFONDIMENTO CONTENUTI DISCIPLINARI	MAGGIO/GIUGNO	
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	Durante l'anno scolastico le molteplici interruzioni dovute a festività, attività scolastiche, viaggi di istruzione e terremoto, hanno causato una riduzione delle ore di lezione. 80 % ca.	
METODOLOGIA	-Lezione frontale. -Utilizzazione del dialogo quotidiano e di discussioni guidate. -Esercitazioni attraverso elaborati grafici.	
MEZZI	- Libro di testo: Giuseppe Nifosi "Arte in opera "Vol. 5 Editori Laterza- -Materiale elaborato dal docente. - Laboratorio di disegno. - Sussidi audiovisivi e informatici.	
STRUMENTI VALUTAZIONE	Storia dell'Arte: prove orali, verifiche scritte Disegno: elaborati grafici	
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Orale , grafica, scritto/ grafica. Per le verifiche scritte: Domande a risposta aperta e a scelta multipla	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione si è tenuto conto della capacità di esprimersi in modo corretto e appropriato, della competenza e dell'impegno, della capacità di rielaborazione personale, conoscenza e comprensione, del livello di partenza di ciascun alunno e dei suoi progressi, dell'aspetto oggettivo e soggettivo. Per determinare le corrispondenze tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si è fatto riferimento alla griglia di valutazione inserita nella programmazione.	
RECUPERO/ INTEGRAZ.	Nessuna	
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE		
Il comportamento disciplinare degli alunni si è dimostrato sempre improntato alla correttezza e al rispetto . La classe nel corso dell'anno, non ha presentato in generale, problemi particolari e si è dimostrata partecipativa. L'interesse e l'impegno sono stati complessivamente costanti.		
LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI		
Il livello medio di preparazione degli allievi è discreto, un gruppo di allievi si attesta su un livello di preparazione più che buono , alcuni ottimo.		

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
Ore curricolari settimanali : **2 ORE**

Docente:
Prof. PELLICCIARI GIUSEPPE

OBIETTIVI DISCIPLINARI	
POTENZIAMENTO FISIOLOGICO: LE CAPACITA' CONDIZIONALI. POTENZIAMENTO FISIOLOGICO: LE CAPACITA' COORDINATIVE. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Miglioramento della forza, resistenza, velocità, mobilità articolare. Esercizi ai piccoli e grandi attrezzi. Sviluppo della resistenza e dell'agilità.	OTTOBRE MAGGIO
Miglioramento dell'equilibrio e coordinazione dinamica generale. Sviluppo dell'agilità e dell'equilibrio statico e dinamico. Percezione e strutturazione dello spazio e del tempo.	DICEMBRE GENNAIO
Pallavolo, pallacanestro, calcio, calcetto.	OTTOBRE MAGGIO
Stile di vita. Benessere psicofisico. Tutela della salute. Le capacità condizionali e coordinative.	OTTOBRE MAGGIO
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	50 ore. 75% Assemblee di istituto, viaggi di istruzione, simulazioni prove d'esame, conferenze.
METODOLOGIA	Globale-analitico e individuale-collettivo, tenendo conto delle differenziazioni psicologiche e morfologiche tra alunni e alunne.
MEZZI	Libro di testo, palestra, pista di atletica, campetto polivalente.
(LIBRI TESTO)	Naldi – Cappellini –Nanni– “Corpo movimento sport ” Editore Markes
STRUMENTI VALUTAZIONE	Prove pratiche, test motori. Giochi di squadra.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Esercitazioni individuali e di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Parametri di valutazione standardizzati. Osservazioni sistematiche. Disponibilità, impegno, partecipazione, interesse, applicazione.
RECUPERO - INTEGRAZIONE	Nessuna
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE L'impegno e l'interesse dimostrati dalla classe nel corso dell'anno scolastico è da considerarsi più che buono ed adeguato al livello di preparazione richiesto. La maggior parte degli allievi ha partecipato in maniera attiva, apportando contributi significativi all'attività scolastica con un dialogo costruttivo ed educativo.	
LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un livello di conoscenze e di competenze molto buone, evidenziando ottime capacità, dal punto di vista motorio, partecipando con interesse alle varie attività proposte.	

Disciplina: RELIGIONE Ore curricolari settimanali: 1	Docente: Prof.ssa FILIPPI PAOLA
---	--

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Favorire l'acquisizione di una cultura che educhi ai valori del dialogo e al rispetto della dignità umana
Maturare considerazioni critiche su alcune vicende drammatiche della storia religiosa di alcuni popoli nel Novecento
Saper inserire le religioni nella cultura dei popoli
Cogliere la relazione tra cultura, politica e religione nel XX secolo
Apprezzare i valori di gratuità, legalità, giustizia e solidarietà
Potenziare il metodo della ricerca
Favorire l'autonomia di giudizio

CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
La relazione tra cultura e religione - Libertà e responsabilità - Liberi da... liberi di... - Il bene e il male (dall'AT al NT) - Definizione di Etica e Morale - La coscienza, il suo primato e l'obiezione di coscienza	10 ore
I cristiani e il loro impegno nella vita sociale - Le Beatitudini - Questioni di etica e di morale sociale della famiglia e della vita - La Chiesa e il dialogo con la Scienza - La responsabilità ecologica: lettura di alcuni brani dell'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco - Costituzione della Repubblica e cattolicesimo. La dignità sociale - Chiesa e questione sociale: il lavoro	18 ore
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	80% progetti, uscite didattiche, conferenze
METODOLOGIA	Le lezioni si sono svolte in aula attraverso momenti frontali, letture guidate, esercitazioni, discussioni.
MEZZI	Manuale, altri libri, documenti selezionati dall'insegnante, quotidiani, internet.
STRUM. DI VALUTAZIONE	Griglie di osservazione, scale di atteggiamento, attività di ricerca, domande, dibattiti
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Esposizione orale, dibattito e confronto
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri di istituto: capacità di apprendimento, impegno e partecipazione, applicazione
RECUPERO- INTEGRAZIONE	Nessuna

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

La classe ha tenuto un comportamento corretto e un atteggiamento scolastico costruttivo e disponibile al lavoro per tutto l'anno scolastico. Gli studenti hanno saputo relazionarsi in modo positivo sia tra loro che con l'insegnante. Hanno dimostrato interesse e motivazione per le attività scolastiche proposte che hanno saputo tradurre in un impegno serio e proficuo. La classe è dotata, a livelli buoni ed anche ottimi per qualcuno, di autonomia di giudizio e senso di responsabilità. Tutti si sono impegnati con volontà nel corso delle lezioni.

LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza, competenza grazie al clima collaborativo e alla partecipazione positiva volta al dialogo. Il profitto raggiunto è nel complesso più che buono.

SOMMARIO

<i>Premessa</i>	2
<i>1. Caratteristiche della comunità scolastica e rapporto scuola-territorio</i>	2
<i>2. Profilo in uscita dell'indirizzo</i>	2
<i>3. Descrizione della situazione della classe</i>	3
<i>3.1 Composizione del Consiglio di classe</i>	3
<i>3.2 Candidati interni</i>	4
<i>3.3 Continuità didattica</i>	5
<i>3.4 Presentazione e profilo generale della classe</i>	5
<i>4. Indicazioni generali dell'attività didattica</i>	6
<i>4.1 Obiettivi educativi e didattici</i>	6
<i>4.2 Metodologia del consiglio di classe</i>	6
<i>4.3 Strategie metodologiche, mezzi e spazi</i>	7
<i>4.4 CLIL: attività e modalità di insegnamento</i>	8
<i>4.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio</i>	8
<i>5. Attività e progetti</i>	11
<i>5.1 Attività di recupero e/o potenziamento</i>	11
<i>5.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"</i>	11
<i>5.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa</i>	13
<i>6. Valutazione degli apprendimenti</i>	14
<i>6.1 Criteri di valutazione</i>	14
<i>6.2 Simulazione delle prove scritte</i>	18
<i>6.3 Griglie di valutazione delle prove scritte</i>	19
<i>6.4 Griglia di valutazione del colloquio</i>	23
<i>7. Schede disciplinari</i>	25